

NUM. DOC.18/2007

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 6 Marzo 2007

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINNITI
MINUTELLO NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n.24

Risulta assente il Consigliere: MOSSO

Con l'assistenza del Segretario: DR. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: COMMISSIONE DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 39 COMMA 7 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: COMMISSIONE DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ. MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 39 COMMA 7 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO riferisce:

In data 12 febbraio 2007 con nota prot. n. 1640/2.17.1 è pervenuta una richiesta di espressione di parere ai sensi degli art. 43 e 44 del Nuovo Regolamento del Decentramento, da parte del presidente del Consiglio Comunale avente per oggetto: “Commissione diritti e pari opportunità. Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale in ottemperanza all’art. 39 comma 7 dello Statuto della Città.”

Con deliberazione n. 159 del Consiglio Comunale del 10 luglio 2006 (mecc. 2006 05080/002) il Consiglio Comunale ha provveduto a istituire la Commissione Pari Opportunità uomo – donna la quale, ai sensi dell’art. 39 comma 7 dello Statuto della Città, era costituita da tutte le Consigliere Comunali, ed aveva compiti di proposta e di controllo dell’attività amministrativa in riferimento alla condizione femminile.

Successivamente, durante le discussioni avvenute nella Commissione stessa, si evidenziava come la suddetta composizione potesse essere limitativa, sia perché escludeva la rappresentanza dei Gruppi Consiliari sprovvisti di componenti femminili, sia perché si valutava opportuno coinvolgere anche il genere maschile nelle problematiche riguardanti le pari opportunità.

Emergeva quindi l'esigenza di integrare la composizione della Commissione stessa, anche sul presupposto che le pari opportunità uomo-donna dovessero diventare un obiettivo e una prassi diffusa nella pratica amministrativa quotidiana, prevedendo che in essa debbano essere presenti tutti i Gruppi Consiliari, analogamente a quanto previsto per le altre Commissioni Consiliari.

Inoltre, le Consigliere componenti la Commissione ritenevano anche necessario ridefinire le competenze della Commissione medesima, attribuendo ad essa i compiti di proposta e controllo dell’attività amministrativa non solo in riferimento alla condizione femminile, ma anche per contribuire a promuovere i diritti attinenti la libertà e la dignità delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione.

Conseguentemente, emergeva l'ulteriore proposta di modificare anche il nome della Commissione, in Commissione "Diritti e pari opportunità", trasformandola da Commissione speciale a Commissione permanente.

Tali proposte sono state successivamente illustrate dalla Presidente della Commissione alla Conferenza dei Capigruppo in data 26 settembre u.s., Conferenza che le ha, nella sostanza (salvo alcune modifiche marginali) approvate.

Infine, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 234 del 18 dicembre 2006 (mecc. 2006 06991/002) ha approvato una proposta di deliberazione che, recependo le proposte della Commissione, conteneva le necessarie modifiche statutarie.

Il nuovo dispositivo dell'art. 39 comma 7 dello Statuto, a seguito della procedura prevista dall'art. 6 comma 5 del T.U.E.L. n. 267/2000, è entrato in vigore a far data dal 1° febbraio u.s.

Occorre pertanto procedere ai necessari adeguamenti del Regolamento del Consiglio Comunale, che dovrà disciplinare anche le modalità di composizione della Commissione.

A tal proposito, la Conferenza dei Capigruppo e l'attuale Commissione pari opportunità hanno convenuto che:

- la Commissione "Diritti e pari opportunità" sia composta da rappresentanti di tutti i Gruppi Consiliari in ragione di un/una consigliere/a ogni quattro componenti del gruppo, o frazione di quattro, comunicati in forma scritta dai Capigruppo al Presidente del Consiglio Comunale;
- hanno prioritariamente diritto di far parte della Commissione le Consiglieri Comunali, salvo diversa dichiarazione di volontà delle medesime formalmente espressa;
- la Conferenza dei Capigruppo, all'atto della costituzione della Commissione, per garantire una adeguata rappresentanza dei gruppi, ovvero un equilibrato rapporto tra i generi, possa decidere, con il voto favorevole di Capigruppo rappresentanti i due terzi dei/delle consiglieri/e assegnati/e, una diversa composizione della commissione stessa, modificando il rapporto tra componenti dei gruppi e loro rappresentanti nella commissione;
- nella sua prima seduta la Commissione elegga la Presidente e, con votazione successiva, il/la vicepresidente;
- le modalità previste per le Commissioni Consiliari Permanenti ordinarie in merito all'elezione del/della Presidente e del/della vicepresidente, alla loro durata in carica ed alle loro eventuali dimissioni e revoca, nonché relative alla rappresentatività dei/delle componenti le Commissioni Consiliari Permanenti ordinarie ai fini del numero legale per la validità delle riunioni e nelle votazioni, si applichino anche per la Commissione "Diritti e pari opportunità";
- alle modalità di svolgimento delle adunanze della Commissione si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni previste nel Capo VIII del Titolo III del Regolamento del Consiglio Comunale.

Occorre pertanto:

- introdurre un capo VI bis nel Titolo I del Regolamento del Consiglio Comunale, composto da un articolo, che diviene il nuovo art. 22, contenente le prescrizioni appena descritte;
- conseguentemente abrogare l'attuale art. 24 e rinumerare gli attuali art. 22 e 23 in artt. 23 e 24.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, il Consiglio Comunale procederà alla costituzione della nuova Commissione "Diritti e pari opportunità".

Il presente provvedimento è stato discusso nella seduta dei Capigruppo Circoscrizionali del 21 febbraio 2007, ed esaminata nella riunione di Giunta del 23 febbraio 2007.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- Di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla deliberazione: "Commissione diritti e pari opportunità. Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale in ottemperanza all'art. 39 comma 7 dello Statuto della Città". Chiediamo, al Presidente della commissione pari opportunità di mettere all'ordine del giorno dei lavori la discussione sulla verifica della fattibilità della proposta di istituzione di analoghe commissioni presso tutte le Circoscrizioni
Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Bufalo, Camarda, Deiana, Franchi, Infelise, La Notte, Minutello, Panzera, Rastelli.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere PARERE FAVOREVOLE in merito alla deliberazione: "Commissione diritti e pari opportunità. Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale in ottemperanza all'art. 39 comma 7 dello Statuto della Città". Chiediamo, al Presidente

della commissione pari opportunità di mettere all'ordine del giorno dei lavori la discussione sulla verifica della fattibilità della proposta di istituzione di analoghe commissioni presso tutte le Circoscrizioni.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
